

Punto 3 OdG

Presentazione sintetica del Programma

Il Just Transition Fund per l'Italia: quadro di riferimento

Fondo per una giusta transizione

REG. (UE) 2021/1056

- Novità della programmazione 2021-2027
- Condivide con gli altri fondi il quadro delle Disposizioni Comuni del Reg. 2021/1060

Programma nazionale e Piani territoriali

Non supportano il processo di decarbonizzazione

Intervengono per **curare o prevenire** gli effetti ambientali, economici e sociali della transizione stessa

ITALIA:
Nell'Allegato D della Relazione per Paese (2020), la Commissione Europea ha individuato i **territori più duramente colpiti dalla transizione** verso un'economia climaticamente neutra.

TARANTO:
dipendente dal **settore siderurgico**

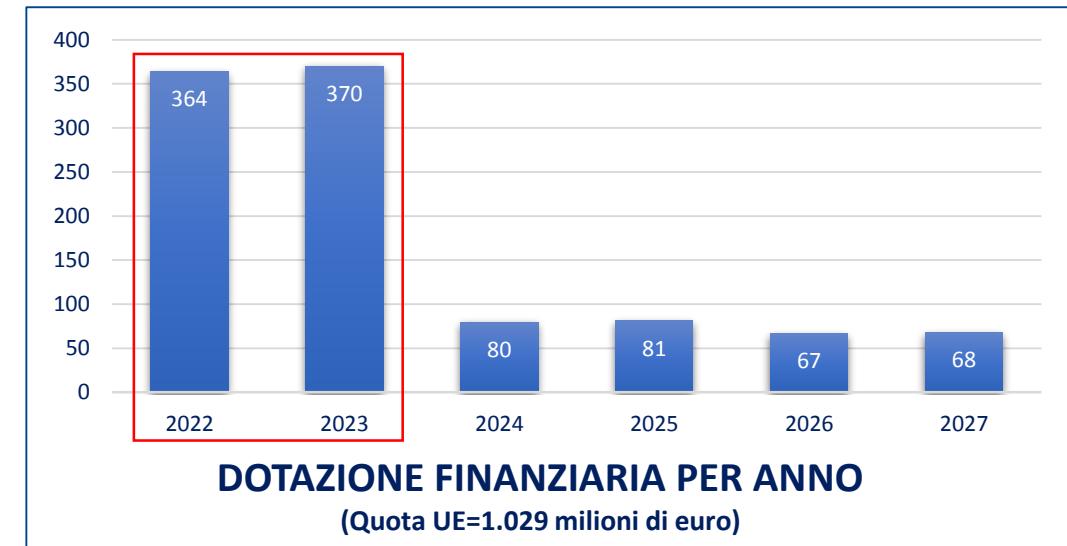
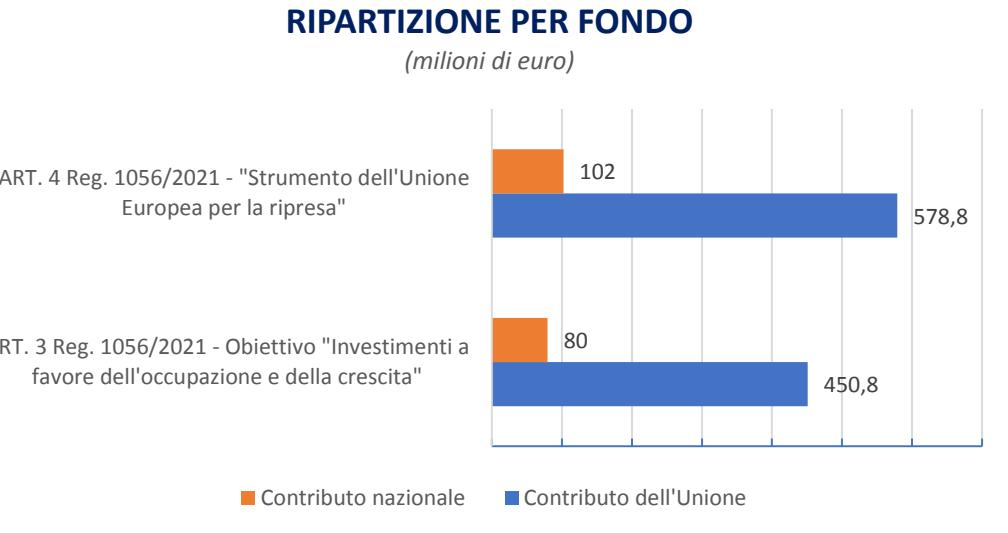
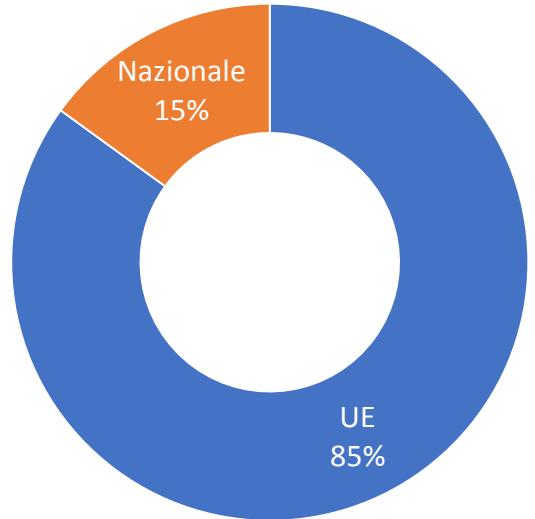
SULCIS IGLESIENTE:
area mineraria tra le più grandi d'Italia



Il PN JTF rappresenta una **concreta possibilità** di intervenire su aree piuttosto delimitate e con una popolazione complessiva di **700.000 abitanti**

Il Just Transition Fund per l'Italia: le risorse

DOTAZIONE COMPLESSIVA:
1,211 Milioni di euro



Il processo di programmazione nel biennio 2021-2022



Il Programma Nazionale...

è articolato in 3 priorità

- **1. SULCIS IGLESIENTE**
- **2. PROVINCIA DI TARANTO**
- **3. ASSISTENZA TECNICA**

RIPARTIZIONE TRA LE PRIORITÀ

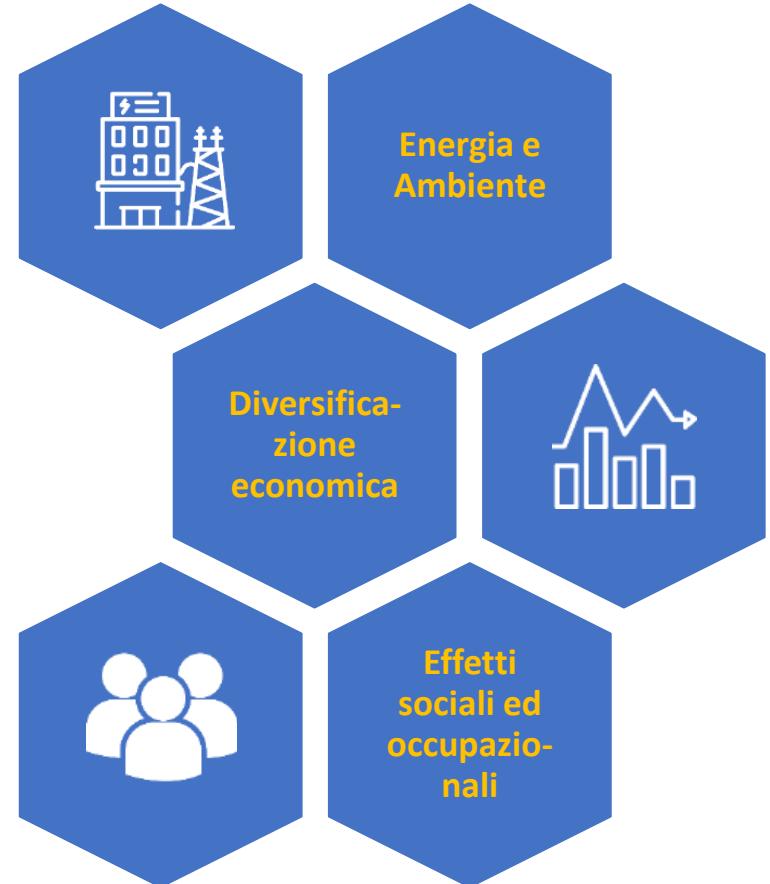


rinvia ai Piani Territoriali

- che contengono un'ampia analisi della transizione e dei suoi effetti
- che riportano le azioni descritte nel Programma Nazionale

Il Programma Nazionale...

- è stato redatto in **collaborazione con le Regioni Sardegna e Puglia**
- **massimizza gli interventi** dei Programmi Regionali FESR e FSE 2021-2027
- presenta azioni **coerenti con i Programmi Nazionali** finanziati dal FESR e dal FSE+ e con le relative strategie sui temi pertinenti
- intende **creare sinergie** con altri programmi **nazionali (p.e PNRR)** e **territoriali** (p.e Piano Sulcis e CIS Taranto)
- individua **tre sfide principali**



Priorità 1 – Analisi di contesto del Sulcis Iglesiente



Comunità energetiche rinnovabili, efficientamento del processo produttivo, trasformazione intelligente reti di trasporto, bonifica per nuove attività economiche

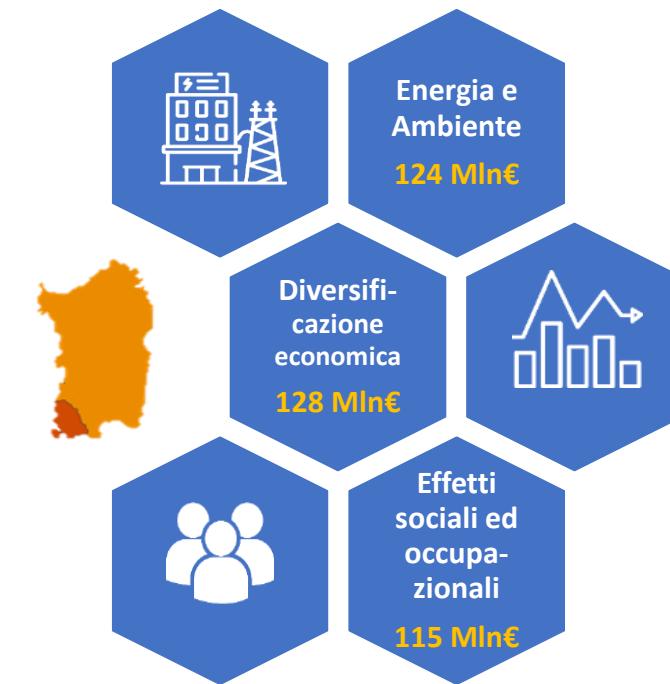


Progetti di ricerca, Incubazione, servizi avanzati di supporto alle imprese

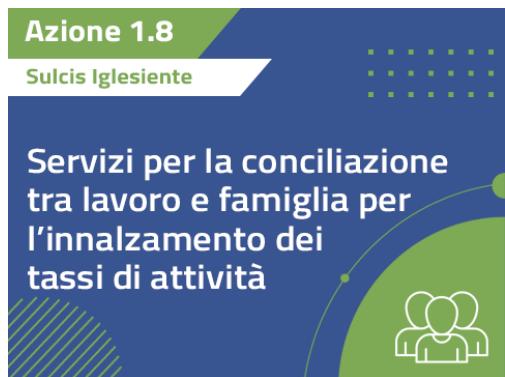
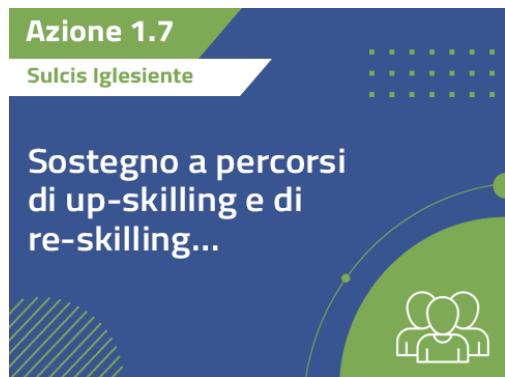
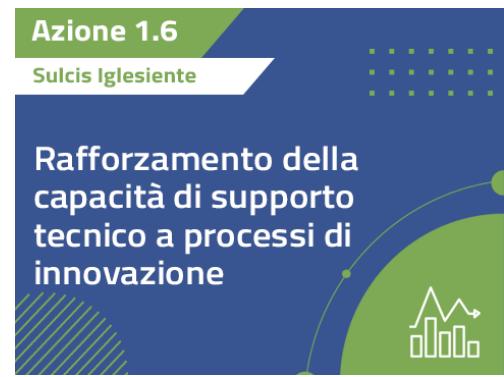
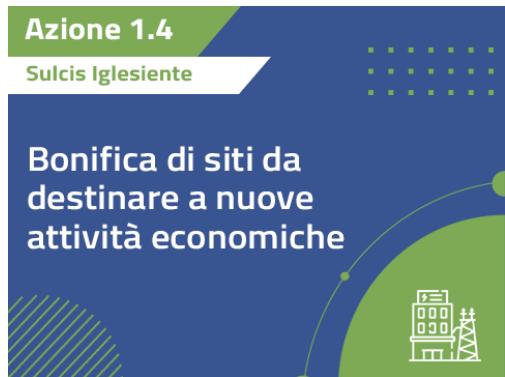
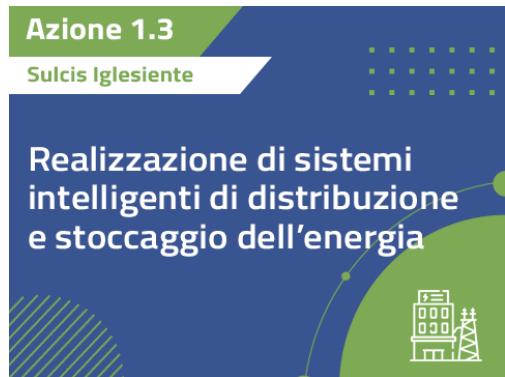


Formazione e riqualificazione, assistenza nella ricerca di lavoro, servizi di conciliazione cura-lavoro

Totale risorse: 367 milioni di euro



Priorità 1 – Analisi di contesto del Sulcis Iglesiente



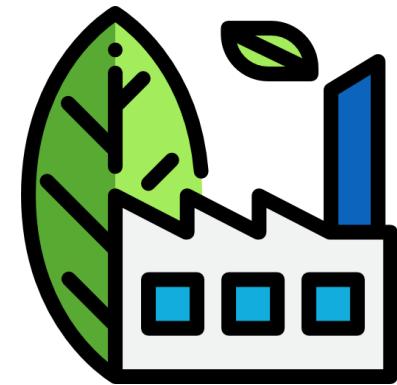
Azione 1.1 – Promozione dell'uso delle energie rinnovabili

- Il **sostegno alla produzione di FER** contribuirà a mettere in moto filiere produttive legate all'installazione e manutenzione degli impianti, creando nuova occupazione e diversificazione economica per contrastare gli effetti della transizione in atto e a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili.
- Per promuovere la costituzione di **Comunità energetiche rinnovabili (CER)** e di distretti energetici rinnovabili, si procederà al **coinvolgimento dell'intera comunità attivando i soggetti privati (cittadini ed imprese), le PA e i gestori di pubblici servizi** in un percorso virtuoso per combattere l'innalzamento dei prezzi dell'energia e la povertà energetica, già molto diffusa.



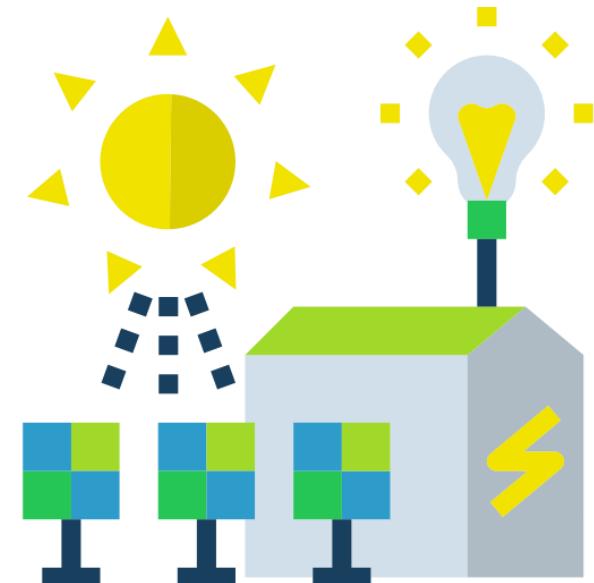
Azione 1.2 – Incentivi alle PMI per il miglioramento delle performance energetiche

- L'azione mira a dare sostegno alle imprese nella decarbonizzazione sia con misure di **efficientamento del processo produttivo** che incentivando la realizzazione di impianti per la produzione di FER.
- Gli incentivi potranno riguardare l'adeguamento e il **rinnovo degli impianti e l'efficientamento energetico**. Per ridurre l'elevato consumo di energia non FER, saranno incentivati progetti di generazione di energia rinnovabile mediante la realizzazione di impianti di taglia medio piccola, per la produzione di energia eolica, solare e marina.



Azione 1.3 – Realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione e stoccaggio dell'energia

- Lo sviluppo della produzione da FER rende necessari investimenti per **l'adeguamento/modernizzazione delle reti di trasporto**, comprese le reti e i sistemi TIC.
- Allo stesso tempo per massimizzare il dispacciamento dell'energia prodotta da FER vanno incentivati, in coerenza con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.d, **i sistemi di accumulo e stoccaggio tecnologicamente avanzati** (anche tramite la produzione di idrogeno) anche per favorire l'autoconsumo dell'energia.
- Accanto a questi, gli interventi per la **trasformazione intelligente delle reti di trasporto**, oltre ad aiutare lo sviluppo delle rinnovabili, assicurano l'integrazione della generazione distribuita e contribuiscono a ridurre i tempi di interruzione elettrica.



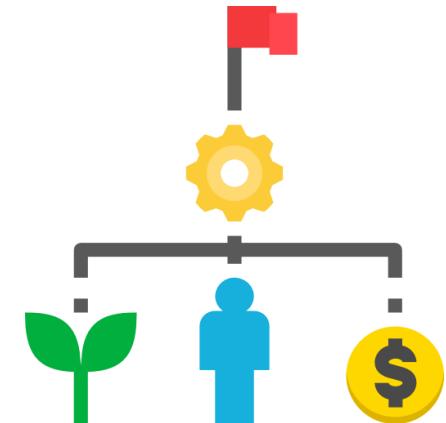
Azione 1.4 – Bonifica di siti da destinare a nuove attività economiche

- La storica presenza di attività nel settore estrattivo e siderurgico ha inciso sulla salute degli abitanti e sull'ambiente dell'area, caratterizzato dalla presenza di materiale di risulta dal cui smaltimento possono avere avvio **nuove attività economiche e le filiere circolari**, in particolare attraverso l'utilizzo dei materiali riciclati (cfr. azione 1.5).
- L'azione prevede di effettuare, nel rispetto del principio **Chi inquina paga** (Dir. 2004/35/CE), interventi di **bonifica e successive rifunzionalizzazioni produttive delle aree**, dando priorità agli interventi presenti nel SIN Sulcis Iglesiente Guspinese (con priorità “alta” all'interno del “Piano Regionale di gestione dei rifiuti”) e che presentano un livello di maturità compatibile con le tempistiche del JTF.



Azione 1.5 – Sostegno alla transizione e alla diversificazione dell'economia locale, anche attraverso progetti di ricerca

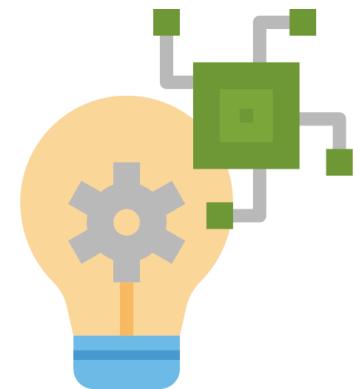
- L'azione – coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.a,c,m, con l'S3 e con l'azione 1.1.1. e 1.1.2 PR FESR, e anche tenendo conto delle eventuali sinergie con le iniziative di Horizon Europe, finanzierà **progetti di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico di imprese nuove o esistenti, in via prioritaria ma non esclusiva, negli ambiti della green economy, dell'agricoltura, del turismo sostenibile e dell'economia del mare sostenibile**, per l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto, organizzative, di marketing, anche con attenzione al design di strumenti differenziati con riferimento al parametro dimensionale e alle aggregazioni (MPMI e reti).
- L'azione si esplicherà anche **nella logica dell'hub**, prestando quindi la massima attenzione alla generazione, anche aggregata, di una domanda qualificata verso progetti coerenti con le sfide poste dal territorio e sostenibili.



Azione 1.6 – Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione

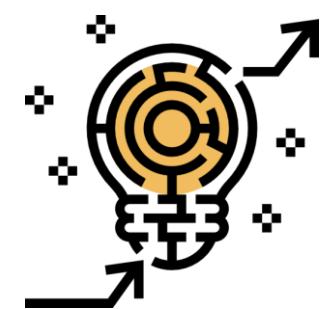
La misura finanzia:

- l'utilizzo delle infrastrutture esistenti ad ospitare **servizi di incubazione** per il sostegno a spinoff, spinout e startup e di accompagnamento alla crescita delle nuove imprese nonché di disseminazione di risultati di ricerca, scambio, comunicazione e informazione;
- l'erogazione di **servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di imprese** (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione) con particolare attenzione alla digitalizzazione dei processi produttivi, all'innovazione digitale e alla connettività digitale;
- eventuale attivazione di **call per la presentazione di idee connesse alla nascita di start up innovative**, destinate a finanziare le idee selezionate che si insedieranno all'interno delle infrastrutture esistenti.
- Sarà riservata particolare attenzione alla promozione di processi innovativi a sostegno dell'**economia circolare**.



Azione 1.7 – Sostegno a percorsi di up-skilling e di re-skilling per...

- **Formazione e la riqualificazione** di disoccupati e di lavoratori a rischio per effetto del processo di transizione.
- Ampliamento dell'offerta formativa con la definizione di **nuovi percorsi formativi**.
- **Rafforzamento dei servizi rivolti ad assistere le persone nella ricerca di lavoro** attraverso l'ampliamento del menu dei possibili percorsi di sostegno.
- Potenziamento dei **servizi dedicati alla creazione di nuova impresa**.
- Inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro, che fornirà un sostegno aggiuntivo, quale **un'indennità di frequenza**, a tutte le **persone che parteciperanno all alle varie attività di formazione** previste dal PT.
- Ove il territorio esprimesse la necessità, **creazione di nuove strutture nei settori dell'istruzione e dell'inclusione sociale** per cui si effettueranno le opportune valutazioni in sede di attuazione.



Azione 1.8 – Servizi per la conciliazione tra lavoro e famiglia per l'innalzamento dei tassi di attività

L'azione promuove il **rafforzamento dei servizi di conciliazione**, per permettere un innalzamento della partecipazione al mercato del lavoro da parte delle donne, fattore essenziale per ridurre il rischio di povertà nelle famiglie monoredito colpite dalla transizione.

Si intende favorire p.e.:

- **il prolungamento dell'accoglienza nelle strutture esistenti**, micronidi, servizi di cura su scala microterritoriale;
- **voucher** per l'acquisto di servizi di conciliazione;
- l'accesso ai servizi di conciliazione già esistenti ed infine **favorire la nascita di nuovi soggetti in grado di erogare tali servizi**.



I servizi sono previsti per quelle donne che rischiano di trovare particolari ostacoli collegati ai green jobs richiedenti nuovi livelli di specializzazione per l'accesso al mercato del lavoro.

Operazione di importanza strategica: Sulcis Iglesiente

Impianto dimostrativo per lo stoccaggio chimico dell'energia rinnovabile mediante la produzione di combustibili verdi (idrogeno, metanolo, ecc.).

Costituito da un elettrolizzatore da 2 MW per la produzione di idrogeno da elettricità rinnovabile

Power-to- Green Fuels

Diverse campagne sperimentali già effettuate su scala da banco e pilota (su infrastrutture già disponibili e su brevetto industriale di Sotacarbo)

Coinvolgimento di partner scientifici e collaborazione con diverse realtà industriali interessate allo sviluppo delle opportunità commerciali

Il Reg. 1060/2021 prevede che sia assicurata la realizzazione di almeno un'attività di comunicazione di rilievo

• PRINCIPALI FASI E RELATIVO CALENDARIO



Priorità 2 – Il Piano territoriale della Provincia di Taranto



Incentivi alle imprese per l'efficientamento energetico e del processo produttivo, comunità energetiche, Idrogeno verde, Infrastrutture verdi e bioremediation



Progetti di ricerca, incubazione, servizi avanzati di supporto alle imprese, supporto allo sviluppo imprenditoriale



Formazione e riqualificazione, rafforzamento dei percorsi formativi professionalizzanti, assistenza nella ricerca di lavoro, servizi di conciliazione cura-lavoro

Totale risorse: 796 milioni di euro



Priorità 2 – Elenco delle azioni per la Provincia di Taranto

Azione 2.1

Provincia di Taranto

Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento dei processi produttivi



Azione 2.2

Provincia di Taranto

Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde



Azione 2.3

Provincia di Taranto

Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali



Azione 2.4

Provincia di Taranto

Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale



Azione 2.5

Provincia di Taranto

Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio



Azione 2.6

Provincia di Taranto

Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi



Azione 2.7

Provincia di Taranto

Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio



Azione 2.8

Provincia di Taranto

Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale



Azione 2.1 – Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi (coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.d,e e con le azioni 2.2 e 2.3 PR FESR FSE+)

- **Realizzazione di impianti** fotovoltaici, eolici di scala locale e di tipo *grid-connected* e stand-alone, geotermici a bassa entalpia per edifici di proprietà o di interesse pubblico, da biogas (principalmente alimentato da FORSU). Le risorse saranno destinate **in via prioritaria alle mPMI**, attraverso incentivi per:
 - efficientamento e produzione energetica: installazione, modernizzazione e potenziamento di impianti di cogenerazione e/o generazione da energie rinnovabili come il fotovoltaico, microeolico; trigenerazione; cogenerazione da biomassa (conforme alla Dir. UE 2018/2001);
 - efficientamento del processo produttivo.
- Sostegno alla **realizzazione di CER**
- **Adeguamento/modernizzazione delle reti energetiche**, con il finanziamento di sistemi di accumulo e sto TIC.



Azione 2.2 – Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde (coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.c,j)

- **Progetti di ricerca applicata a forte scalabilità RTL** in partnership tra centri di ricerca pubblici e privati ed imprese incentrati **sull'economia a basse emissioni di carbonio**, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici
- **Progetti di ricerca collaborativi** in grado di promuovere **nuove soluzioni tecnologiche legate all'utilizzo dell'idrogeno verde** come vettore energetico con la conseguente introduzione sul mercato oltre ad azioni pilota che possono anche prevedere la diffusione/l'uso innovativo dell'idrogeno.



Si terrà conto di eventuali sinergie con l'iniziativa Horizon Europe.

Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali (coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.i.)

- **Ripristino dei terreni** attraverso la realizzazione di infrastrutture verdi (p.e. piantumazione per la creazione di una cintura verde intorno all'area cittadina) con l'obiettivo di contribuire al recupero di aree dismesse e degradate, alla riqualificazione del paesaggio, al miglioramento del microclima, alla riduzione di CO2, nonché allo sviluppo della blue economy;
- **Bioremediation** (biorimedio fito-assistito come tecnologia di bonifica verde e recupero ambientale Cfr. App. 3 progetto "Filiere Verdi") su terreni da ripristinare con finalità di riuso produttivo con particolare riferimento a quelli ricadenti nell'Area di crisi industriale complessa dei Comuni di Taranto, Statte, Montemesola, Massafra e Crispiano. Tali interventi escludono le aree SIN di interesse del Commissario.



Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto del principio "Chi inquina paga" (Dir. 2004/35/CE)

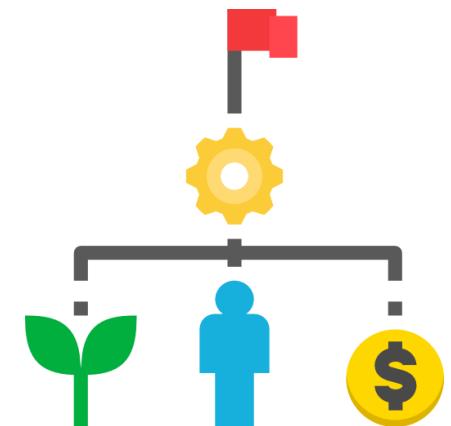
Azione 2.4 – Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale (coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.c e con l'azione 1.1 PR.)

- **Progetti di ricerca collaborativi** in grado di promuovere l'introduzione sul mercato di soluzioni tecnologiche finalizzate alla valorizzazione delle vocazioni produttive dell'area (processi di R&I, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra istituti di ricerca, università ed imprese, anche incentrati sull'economia circolare e/o nell'ottica di sviluppo del progetto Campus Ionico della ricerca, anche con eventuali sinergie con le iniziative di Horizon Europe=.
- L'azione può sostenere **attività di ricerca e sviluppo ad integrazione del “Nuovo Bauhaus Europeo”**, ad esempio nell'ambito del progetto Biennale del Mediterraneo.



Azione 2.5 – Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio (coerente con il Reg.1056/2021 art. 8.2.a,b,c,m e con l'azione 1.2 PR)

- **Servizi avanzati per la creazione di nuove imprese** in ambiti produttivi innovativi, attraverso la creazione di nuovi centri di innovazione, hub, incubatori e acceleratori di impresa.
- **Supporto tecnico ai processi di innovazione del territorio** attraverso il finanziamento di servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI e attività di affiancamento per le iniziative di incubazione, a spin off, spin out e startup.
- **Sostegno al potenziale culturale e creativo** quale driver nel processo di diversificazione economica e sostegno a nuove identità competitive territoriali attraverso operazioni di sviluppo e promozione del territorio, in coerenza con il “Nuovo Bauhaus Europeo”, nell’ambito del progetto Biennale del Mediterraneo



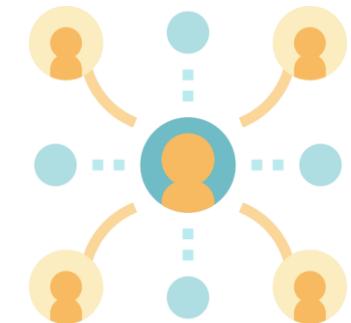
Azione 2.6 – Sviluppo imprenditoriale creazione d'impresa e investimenti produttivi (coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.a,b,m e con l'azione 1.4 PR.)

- **Sviluppo dell'attività delle PMI e loro aggregazioni**, attraverso il sostegno a: investimenti produttivi; sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti; acquisizione di servizi avanzati di sostegno (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione); sviluppo dei processi di innovazione.
- **Incubazione, sostegno a spin off, spin out e startup** in relazione ai settori di attività ed ai progetti supportati dalle Azioni 2.2-2.5.



Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio...

- Rafforzamento dei percorsi di formazione continua e di formazione permanente (Reg. 1056/2021 art. 8.2.k);
- Rafforzamento dei percorsi formativi professionalizzanti e dei percorsi di istruzione terziaria accademica (Reg. 1056/2021 art. 8.2.o).
- Miglioramento dell'offerta dei servizi per l'impiego (Reg. 1056/2021 art. 8.2.l).
- Inclusione attiva delle persone in cerca di lavoro (Reg. 1056/2021 art. 8.2.m), attraverso sostegni aggiuntivi sotto forma di **indennità di frequenza**, a tutte le persone che parteciperanno alle attività di formazione previste dal PT.



Azione 2.8 – Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale (coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.o)

- Realizzazione e funzionalizzazione di sedi in cui ospitare **servizi di cura su scala microterritoriale**
- Finanziamento della **nascita di nuovi soggetti in grado di erogare tali servizi.**



I servizi sono previsti per le donne che rischiano di trovare particolari ostacoli collegati ai green jobs richiedenti nuovi livelli di specializzazione per l'accesso al mercato del lavoro.

Operazione di importanza strategica: Provincia di Taranto

Promuove il **ripristino di terreni inquinati** attraverso la **piantumazione di essenze vegetali**. Produce il sequestro significativo delle emissioni di gas serra (CO2).

Filiere verdi

Costo orientativo di 60.000 euro per ettaro

Superficie complessiva di circa **996 ettari**, di cui 330 nella città di Taranto;

L'intera area sarà restituita agli usi produttivi, prevalentemente agricoli, garantendo un miglioramento della qualità del suolo ed una effettiva salubrità delle produzioni agricole

• PRINCIPALI FASI E RELATIVO CALENDARIO

15 mesi

- 1) progettazione intervento, sottoscrizione convenzioni con gli enti locali e analisi

12 mesi

- 2) allestimento delle aree, acquisizione delle essenze vegetali e realizzazione degli impianti e gestione delle lavorazioni di impianto (irrigazione, fertilizzazioni, applicazione di compost, ammendanti e biochar)

42 mesi

- 3) pratiche gestionali successive all'impianto fertilizzazioni, applicazione di compost (42 mesi)

42 mesi

- 4) monitoraggio della qualità dei suoli, valutazione degli effetti della decontaminazione, monitoraggio economico sociale